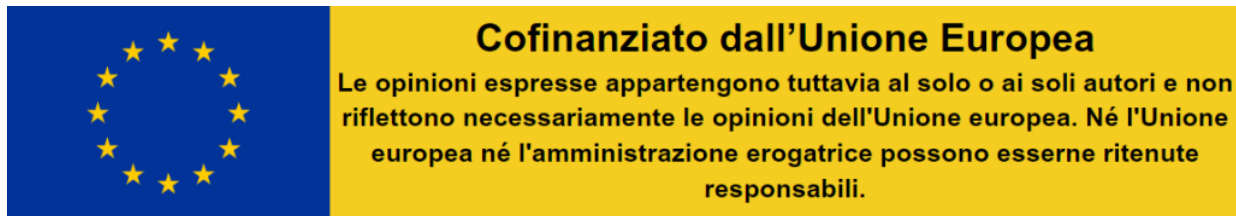


Aiuti accoppiati: definiti i quantitativi di sementi certificate



Definito il quantitativo minimo di sementi certificate per unità di superficie relative alle coltivazioni di frumento duro, girasole e colza, riso, barbabietola da zucchero e soia, e di materiale di propagazione per la coltivazione di pomodoro da trasformazione, finalizzato alla richiesta di sostegno accoppiato. E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 7 novembre il decreto del Masaf con le "disposizioni integrative per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico della Pac 2023/2027".

Il decreto stabilisce anche il carico massimo di bestiame per la conservazione del prato permanente (densità non superiore a 2 Uba/ettaro/anno nelle zone vulnerabili ai nitrati e 4 Uba/ettaro/anno nelle altre zone) e il quantitativo minimo di semente certificata ai fini del riconoscimento dell'ettaro ammissibile per la coltivazione della canapa. [Confermata anche la possibilità per le aziende biologiche che accedono agli aiuti accoppiati di utilizzare sementi convenzionali se non c'è la disponibilità sul mercato di quelle bio.](#)

La tabella con i quantitativi minimi per ettaro prevede per il grano duro 180 kg seme a ettaro, per il girasole 3 kg pari a 55mila semi per ettaro, per il colza 2 kg corrispondenti a 450mila semi. Per il riso 30 kg per ibridi, 160 per varietà Clearfield, 40 per varietà Clearfield Hp, 100 kg per Provisia, 160 kg per tutte le altre varietà.

Per la barbabietola da zucchero per il seme nudo 1,6 kg pari a 100mila semi per ettaro e per il seme confettato 4 kg (100mila semi). Per quanto riguarda la soia 70 kg per il primo raccolto e 100 per il secondo. Richieste 25mila piantine per ettaro per il pomodoro da trasformazione e infine 25 kg per la canapa.